

INDICE

Introduzione 11

CAPITOLO PRIMO

ATTIVITÀ DI IMPRESA E RESPONSABILITÀ CIVILE

1. I nuovi problemi della responsabilità civile nell'odierna civiltà industriale 17
2. Le funzioni di cui è investita la responsabilità civile con particolare riferimento all'attività di impresa 25
3. La riparazione come traslazione dei costi sociali dei danni all'impresa: il principio «chi inquina paga» nell'ambito della tutela ambientale 39
4. Funzioni della responsabilità come chiave interpretativa e selettiva dei modelli di imputazione 50
5. Il paradigma della colpa nell'evoluzione delle regole dell'illecito civile 60
6. *Segue*: la progressiva espansione dell'area della responsabilità oggettiva e l'affermazione di più articolati modelli di responsabilità 71

CAPITOLO SECONDO

RISCHIO DI IMPRESA E REGIMI DI RESPONSABILITÀ

7. Lo *status* di imprenditore: il rischio di impresa in una prospettiva comune per *contract* e *tort* 79
8. Sviluppo della teoria del rischio di impresa nella dogmatica civilistica 88
9. Il particolare contributo dell'analisi economica del diritto nella definizione di regimi di responsabilità 96
10. La lettura in chiave binaria dei sistemi di responsabilità 103
11. L'insoddisfacente prospettiva di una rigida contrapposizione fra criteri di imputazione 107
12. Trasposizione del problema sul piano contrattuale: l'impossibilità della prestazione non imputabile *ex art. 1218 c.c.* 114
13. Inquadramento teorico della responsabilità per rischio d'impresa. Criticità e prospettive 126

CAPITOLO TERZO

LA RESPONSABILITÀ DI IMPRESA FRA IGNOTO TECNOLOGICO E PRINCIPIO DI PRECAUZIONE

- | | |
|--|-----|
| 14. Le incertezze derivanti dal rischio tecnologico quale variabile dei modelli di responsabilità | 141 |
| 15. Sviluppo della precauzione nei nuovi rapporti fra diritto e tecnologia | 143 |
| 16. I fondamenti giuridici del principio di precauzione e le incertezze contenutistiche | 147 |
| 17. <i>Segue</i> : presupposti e limiti di operatività della precauzione negli indirizzi interpretativi vigenti | 153 |
| 18. Precauzione e azione preventiva: differenze e affinità nella valutazione dei rischi | 161 |
| 19. Incidenza della precauzione sugli obblighi degli operatori economici | 167 |
| 20. Sulle possibili ricadute del principio in tema di accertamento del nesso causale | 176 |
| 21. La responsabilità di impresa in situazioni di ignoto tecnologico: uno sguardo alla normativa speciale vigente | 184 |
| a) La clausola di esonero per «rischio da sviluppo» nella responsabilità del produttore per danno da prodotti difettosi (art. 118, d.lgs. 6 settembre 2005, n. 206) | 185 |
| b) L'obbligo di adeguarsi alle migliori tecniche disponibili nella disciplina in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera (artt. 267 ss., d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152) | 199 |
| c) La clausola di esonero prevista nel codice dell'ambiente in materia di prevenzione e ripristino (art. 308, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152) | 201 |
| d) Gli obblighi del datore di lavoro in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro (art. 15, primo comma, lett. c), d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81) | 202 |
| 22. <i>Segue</i> : gli oneri imposti all'imprenditore in situazioni di incertezza scientifica e tecnica, fra dubbi interpretativi e rivalutazione della colpa | 204 |
| 23. Chiose sui problemi connessi all'amministrazione del rischio in condizioni di incertezza | 212 |

CAPITOLO QUARTO

RESPONSABILITÀ DI IMPRESA E GESTIONE DEL RISCHIO

- | | |
|---|-----|
| 24. Il rischio giuridico come limite all'agire dell'impresa e la sua rilevanza sotto il profilo organizzativo | 224 |
|---|-----|

25. La predisposizione di un adeguato assetto organizzativo: in particolare, l'art. 2381 c.c. 228
26. Contenuto dell'obbligo di adeguatezza e limiti al sindacato sulle scelte discrezionali rimesse all'impresa e ai suoi gestori 232
27. Sull'effettiva adeguatezza dei modelli organizzativi a prevenire i danni 244
28. Promozione di sistemi di autodisciplina e *best practices* come alternativa per la prevenzione 256
29. Integrazione fra strumenti di tutela e paradigmi dell'illecito. Considerazioni conclusive 267